



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA COMUNICAZIONE E DEI RAPPORTI EUROPEI E INTERNAZIONALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente l'istituzione del Ministero della Salute;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTO il d.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 59 recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della salute*”;

VISTO il decreto del Ministro della Salute dell'8 aprile 2015 recante “*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale*” registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2015, foglio 1685;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 dicembre 2016, di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentari relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017;

VISTA la direttiva generale per l'attività amministrativa per l'anno 2017 emanata dal Sig. Ministro in data 24 gennaio 2017 che definisce le priorità politiche, gli obiettivi ed i risultati attesi dall'azione di ciascun centro di responsabilità amministrativa del Ministero della Salute, in coerenza con il programma di governo;

VISTO il D.P.C.M. del 6 ottobre 2016, registrato alla Corte dei Conti in data 8 novembre 2016, foglio 4048, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Gaetana Ferri l'incarico dirigenziale di livello generale della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali;

VISTO il decreto del Ministro della salute del 7 febbraio 2017, con il quale sono stati assegnati ai dirigenti generali titolari dei centri di responsabilità amministrativa i contingenti delle risorse umane e delle risorse finanziarie di competenza, stanziato nello stato di previsione del Ministero della salute per l'esercizio finanziario 2017;

VISTO il decreto del Direttore generale della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali del 16 febbraio 2017, con il quale le risorse finanziarie presenti sui capitoli di bilancio di cui alla tabella n.14 della legge 11 dicembre 2016 n. 232, di seguito indicati 4311 p.g. 1; 4321 p.g. 1; 5507 p.g. 1; 5508 p.g. 1; 5509 p.g. 1; 5510 p.g. 12, p.g. 13, p.g. 14, p.g. 15 p.g. 16, p.g. 17, p.g. 18; 5511 p.g. 15, p.g. 18; 5517 p.g. 1, sono state attribuite alla Dott.ssa Licia Bacciocchi, dirigente di seconda fascia in servizio

presso la Direzione Generale della Comunicazione e dei Rapporti Europei e Internazionali, Direttore dell'Ufficio 1 - Affari generali;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante il “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;

VISTO il decreto del Ministro della Salute del 6 marzo 2015 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della salute, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad integrazione e specificazione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

VISTO il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della salute 2017-2019, adottato con D.M. 31/01/2017 e registrato alla Corte dei Conti in data 23 marzo 2017;

ATTESO che il Ministero, nell'espletamento dei propri fini istituzionali ha, tra l'altro, il compito di promuovere la prevenzione, l'informazione e la comunicazione in materia di salute;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante “*Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni*”, che regola le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni, prevedendo che esse siano finalizzate a promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale e che siano attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione dei messaggi;

PREMESSO che le attività di sondaggio, valutazione ed analisi risultano fondamentali per pianificare al meglio le diverse attività di competenza del Ministero ed in particolare quelle di comunicazione, nonché per monitorarne e valutarne gli effetti sui target di popolazione interessati;

ATTESO che lo studio preliminare del contesto sociale e culturale in cui si andrà ad operare assicura, infatti, una maggiore percentuale di riuscita delle iniziative in termini di efficacia dei messaggi di prevenzione che si veicolano oltretutto di gradimento, comprensione e penetrazione degli stessi messaggi;

CONSIDERATO che tale esigenza di conoscenza è resa ancora più attuale in una situazione in cui gli individui sono quotidianamente esposti a molteplici e spesso non autorevoli fonti di informazione che possono risultare potenzialmente dannose ai fini della prevenzione finalizzata alla salute dei cittadini;

VISTO l'appunto approvato dal Ministro del 3 maggio 2017, prot. n. 1386, con il quale il Direttore generale della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali ritiene necessario di poter disporre di un servizio di sondaggi volto ad analizzare le conoscenze, le attese e le opinioni dei cittadini, nonché a monitorarne la loro evoluzione con specifico riferimento al Servizio Sanitario Nazionale; l'attività di rilevazione dovrà essere centrata sullo stato delle conoscenze, convinzioni ed aspettative che i cittadini hanno sul funzionamento della sanità nel nostro Paese, sulla percezione ed il gradimento sui servizi, nonché sulle varie competenze istituzionali che governano il sistema, e sulle aspettative dei cittadini medesimi su determinate problematiche di attualità;

TENUTO CONTO che nel citato appunto, per avvalersi in modo ottimale del servizio, si prevede che l'attività sia erogata con cadenza mensile, secondo le esigenze di conoscenza di volta in volta rappresentate

dall'Amministrazione, ritenendo come congrua, per la predetta attività, una spesa di circa € 39.000,00 da imputare sul capitolo di bilancio 5510 pg 12, anno finanziario 2017;

RILEVATO che la Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali si trova nella necessità di dover affidare ad una società specializzata, con riconosciuta esperienza e notorietà a livello nazionale nel settore delle ricerche sociali, il servizio sopra descritto;

VISTO il preventivo che l'Ufficio 3 della DGCOREI ha richiesto ed acquisito da IPSOS srl, società indipendente, solida ed innovativa dedicata da quarant'anni alle ricerche e sondaggi di opinione, con ricercatori professionisti aventi esperienza specifica in politiche pubbliche nelle aree della salute e nell'ambito della pubblica amministrazione, operatore leader nella comprensione delle percezioni di cittadini ed utenti dei servizi pubblici, per lo svolgimento della suddetta attività di sondaggio, con durata di n. 6 mesi, per un importo totale di € 38.500,00 (Iva esclusa);

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", ed in particolare l'art.36, comma 2, lett. a) che prevede la possibilità di ricorrere all'affidamento diretto per affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»" per le parti rimaste in vigore a seguito dell'entrata in vigore del citato d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO l'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007) e successive modifiche e integrazioni, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

RITENUTO di dover far ricorso, per l'affidamento del suddetto servizio ad un affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016, tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, per un importo massimo di € 38.500,00 (trentottomilacinquecento/00) Iva esclusa, da imputare sul capitolo 5510 p.g. 12, per l'anno finanziario 2017;

CONSIDERATO che, per garantire la maggiore convenienza possibile in termini di economicità e di operatività nell'esercizio del servizio, non risulta opportuno suddividere l'attività in lotti funzionali;

TENUTO CONTO della competenza presente sul capitolo di bilancio 5510 p.g. 12, per l'anno finanziario 2017;

ATTESO che la spesa suddetta riveste carattere istituzionale e che pertanto non rientra nelle fattispecie previste dall'art. 6, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità di Stato;

DECRETA

1. è dato mandato all'Ufficio 1- Affari generali della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali di avviare, in osservanza alla normativa vigente, la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per lo svolgimento dell'attività di sondaggio di cui in premessa, nei confronti di IPSOS srl, responsabile del procedimento dott.ssa Licia Bacciocchi;
2. è autorizzata la spesa massima di € 38.500,00 (trentottomilacinquecento/00) Iva esclusa, da imputare sul capitolo 5510 p.g. 12, per l'anno finanziario 2017;
3. l'Ufficio 3- Comunicazione e informazione della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali è incaricato delle attività di esecuzione del contratto - direttore dell'esecuzione del contratto Dott. Alfredo d'Ari;
4. l'Ufficio 1- Affari generali è incaricato della sottoscrizione del contratto e dell'assunzione dell'impegno di spesa.

Roma, lì 12/5/2017

IL DIRETTORE GENERALE

f.to (Dott.ssa Gaetana FERRI)